Palazzo Vecchio

Il Consiglio si riunirà il 19 per la elezione del sindaco

La riunione sarà presieduta dal compagno sen. Mario Fabiani — Il dibattito si svolgerà nel Salone dei Cinquecento — La conferenza dei capigruppo

Domani alle ore 10

l'on. ALESSANDRO NATTA

della Segreteria del PCI

parlerà al cinema Edison. La manifestazione, organizzata dalla Federazione comunista fiorentina, avrà per tema: « La lotta delle masse popolari, una nuova unità della sinistra, per una soluzione democratica della crisi economica e politica a Firenze e in Italia ».

Il consiglio comunale [illegible] alle ore 20,30 [illegible] Mario Fabiani [illegible] Palazzo Vecchio [illegible] dell'ufficio [illegible] « Nella [illegible] di Palazzo Vecchio [illegible] i capigruppo [illegible] Frezzo per i comunisti, Batisti per la DC, avv. De Santi per il MSI, Mazzoni per il PCI, prof. Rogari per il PLI, sen. Macer per il PSDI, Tancredi per il PSI, Biondi per il PSIUP [illegible] sulla data della riunione del consiglio comunale per la elezione del Sindaco e della Giunta. Alcuni gruppi hanno insistito per la più sollecita convocazione del Consiglio [illegible] per la data di martedì 19 [illegible] la presidenza [illegible] nel consigliere anziano.

Questo il comunicato. Come può rilevarsi la discussione è stata impostata su due punti: la data di convocazione del Consiglio e la presidenza della riunione. Sul primo punto il rappresentante comunista ha insistito affinché il Consiglio fosse convocato per la più possibile [illegible] settimana. Tuttavia [illegible]

[illegible] consigliere anziano [illegible] essendo caduta la Giunta ed essendo passati i poteri al Consiglio, sia competenza del consigliere anziano, cioè a dire del compagno sen. Fabiani, presiedere la seduta che avrà, come è noto, al primo punto dell'ordine del giorno la elezione del sindaco ed al secondo quella della Giunta.

Il rappresentante comunista ha anche sollevato il problema della opportunità di far svolgere i lavori consiliari nel Salone dei Cinquecento come è già avvenuto in occasione della votazione per l'elezione del Sindaco e della Giunta presieduta dall'avv. Lagorio. L'avv. Lagorio ha preso impegno di prendere in considerazione questa richiesta.

Itinerario sbagliato

Le autorità civili e militari con il Danilo De Micheli in testa hanno compiuto nei giorni scorsi una sorta di pellegrinaggio che nelle intenzioni degli organizzatori avrebbe dovuto testimoniare della costante espansione delle attività imprenditoriali della provincia. Sono state così visitate numerose aziende tra le quali c'è la meravigliata la stessa Rangoni fabbrica modernissima e veramente nella quale si contano già sette morti per benzolismo e si registra proprio in questi ultimi mesi un preoccupante alternarsi di sospensioni che toccano interi reparti.

La scelta comunque a parte questa eccezione è stata fatta cadere furbescamente su una minoranza di aziende floride in via di espansione. Itinerario decisamente sbagliato per documentare veramente lo stato della nostra provincia: avremmo suggerito un percorso diverso: quello che ad esempio passa per la Ideal Standard con i suoi 104 sospesi o per la Birs Tecnica con i suoi 104 licenziati o per la STICE o la SIMT o la Ferraci o per le moltissime medie aziende i cui dipendenti hanno visto falcidiato il loro salario ridotte le ore lavorative o si sono visti piovere addosso licenziamenti e sospensioni.

Un pellegrinaggio inutile quindi quello compiuto: il tempo dei miracoli è trascorso e comunque ormai nessuno ci crede più, tanto i miracolati sono sempre loro: i padroni.

Numerose proteste

Scuola: dopo una settimana ancora molta confusione

Questi primi giorni di scuola hanno accresciuto il disagio e la preoccupazione della maggior parte delle famiglie i cui figli sono costretti ad osservare doppi turni e recarsi in ambienti (particolarmente quelli nelle zone centrali) malsani e non idonei dal punto di vista didattico. Se a ciò si aggiungono le difficoltà che si incontrano per reperire i libri scolastici (quelli per le elementari sono stati esauriti immediatamente perché insufficienti) il quadro della situazione è tutt'altro che soddisfacente.

Fra i numerosi «casi» da risolvere che ci vengono quotidianamente segnalati sottolineamo oggi all'attenzione dell'ufficio tecnico di Palazzo Vecchio questo riguardante la scuola elementare che si trova in via dell'Agnolo: qui i bambini appena messo piede fuori dall'istituto scolastico corrono il rischio di essere travolti dalle auto in transito. Non sarebbe bene, si chiedono i genitori, mettere una catenella di protezione sul marciapiede in modo da evitare l'immediato passaggio sulla strada?

Nominata dal Consiglio provinciale

Una commissione per gli ospedali psichiatrici

Il Consiglio provinciale ha designato in una delle sue ultime sedute i componenti della commissione incaricata della programmazione per il nuovo complesso psichiatrico provinciale che dovrà sorgere, come è noto, nel comprensorio di Mondeggi Lappeggi.

Essa risulta composta dei membri che già fecero parte della commissione nazionale nominata dal Consiglio provinciale per lo studio dei problemi relativi al trasferimento e alla costruzione del nuovo complesso ospedaliero psichiatrico ed è stata in parte rinnovata con la sostituzione dei consiglieri provinciali non rieletti.

La commissione nazionale in questione ha svolto dal 1963 al 1964 un lungo e proficuo lavoro particolarmente: 1) facendo il punto sugli attuali principi informatori dell'assistenza psichiatrica, analizzando lo stato dell'assistenza psichiatrica nella provincia di Firenze e individuando quindi le linee di un programma basato sui più attuali orientamenti in materia, in grado cioè di assicurare il soddisfacimento dello specifico fabbisogno provinciale;

2) accertando l'idoneità urbanistica della zona di Lappeggi-Mondeggi a divenire sede di un moderno complesso psichiatrico;

3) proponendo alla Provincia di affidare la redazione di un programma urbanistico ed edilizio preliminare alla progettazione effettiva per precisare modi e tempi di essa a tecnici ed esperti in programmazione e progettazioni ospedaliera da scegliersi nell'ambito della commissione stessa;

4) raccomandando all'Amministrazione la realizzazione di una prima unità psichiatrica attiva a Lappeggi-Mondeggi (a carattere sperimentale nel quadro di un programma generale già approvato) in considerazione dei rapidi progressi della terapia psichiatrica e al fine di evitare che la struttura zione di un vecchio complesso ospedaliero di tipo psichiatrico che attive possa risultare a più o meno lungo termine separato dalla evoluzione dei fabbisogni e della tecnica terapeutica;

5) esprimendo parere favorevole al trasferimento della parte neuropsichiatrica strettamente collegato con la clinica per le malattie nervose e mentali dell'Università di Firenze nell'area ospedaliera di Careggi ove oggi sono insediati i maggiori complessi ospedalieri cittadini e le cliniche medico universitarie.

A far parte della commissione sono stati nominati il Presidente della provincia Gabbuggiani quale presidente della commissione, il vice presidente Banchelli, l'assessore agli ospedali psichiatrici Biceni, l'assessore all'igiene e sanità Cantini, l'assessore all'assistenza Bertoletti, l'assessore ai lavori pubblici Chiarelli, i consiglieri provinciali Andreoni, Mastieri, Comparini, Strati, Munti, Montini, Gambassini, il sindaco di Bagno a Ripoli (comune nel quale è situata la zona di Lappeggi-Mondeggi), Cocchi, il Medico provinciale Dr. Gaglio, il Direttore della clinica per le malattie nervose e mentali dell'Università di Firenze prof. Melecci, il direttore dell'ospedale psichiatrico prof. Nistri, il sovrintendente ai monumenti di Firenze, Arezzo, Pistoia arch. Morozzi, il prof. Franco Mori degli ospedali psichiatrici, l'ing. Tomaselli del l'Istituto superiore di sanità, il dott. Rolando della divisione assistenza psichiatrica e igiene mentale del Ministero della Sanità, l'ing. Altamura della direzione generale urbanistica e opere igieniche del Ministero dei Lavori Pubblici, l'ing. Gaspare Lenzi, l'arch. Vincenzo Dorin, l'arch. Rolando Angeletti (questi due ultimi esperti in costruzioni ospedaliere).

Variazioni ATAF

L'ATAF informa che in occasione degli spettacoli serali in programma al Teatro Comunale di Firenze nel quadro delle manifestazioni della «Stagione sinfonica» e della «Stagione lirica invernale» saranno istituiti al termine delle rappresentazioni servizi speciali automobilistici lungo i seguenti itinerari:

Itinerario A: p.za V. Veneto, Ponte alla Carraia, via dei Serragli, Porta Romana, via Roma, na, via Cucciardini, via dei Bardi, Lungarni, p.za Ferrucci, p.za Gavinana, Ponte S. Niccolò, via Fra G. Angelico, p.za Alberti, cavalcavia Affrico, v.le De Amicis, via Cimosteli, p.za S. Gervasio.

Itinerario B: p.za V. Veneto, via J. da Diacceto, p.za Stazione, via Panzani, p.za Duomo, via Ghibellina, p.za Beccaria, p.za Donatello, via Artisti, Ponte del Pino, viale dei Mille, p.za delle Cure, via Boccaccio.

Itinerario C: p.za V. Veneto, via delle Porte Nuove, via Toselli, via F. Lomi, via Circondaria, p.za Tanucci, p.za Dalmazia, via V. Emanuele, via Tavanti, p.za Leopoldo, via Statuto, Fortezza, p.za Indipendenza, p.za S. Marco, via Lamarmora, v.le Don Minzoni.

Carabinieri e polizia: gli uni contro l'altra

Guerra fra gli investigatori per il delitto di Calenzano

La tragedia del bosco di Calenzano, di cui ripetiamo in alto le foto già pubblicate in cronaca, dove il rappresentante di commercio Cristoforo Sconnamiglio ha ucciso con due colpi di pistola la moglie Silvana Ines Staderini sparando poi un colpo alla tempia, rimanendo fulminato all'istante, ha mobilitato ieri carabinieri e polizia.

Ancora una volta è balzata in maniera evidente e iniqua la rivalità esistente fra i due organismi di polizia. A parte la questione di lana caprina circa la competenza territoriale (la polizia in città e i carabinieri in provincia) il grave episodio di sangue di ieri poteva richiedere necessariamente l'intervento della Squadra mobile che per esperienza e mezzi a disposizione (il gabinetto di polizia scientifica) non ha certamente nulla da imparare dai carabinieri di Prato. Invece quando sul posto è giunto il capo della Mobile accompagnato da dirigenti del gabinetto di polizia scientifica gli ufficiali dei carabinieri che lo avevano condotto le indagini si son guardati bene dal fornirgli informazioni e ragguagli o magari chiedendo qualche consiglio. Lo ha ignorato. Eppure l'ufficiale aveva già capito e visto tutto. Tanto è vero che non ha ritenuto necessario la perizia, che sarebbe potuta farsi benissimo perché c'erano gli specialisti del gabinetto di polizia scientifica: effettuare la prova della paraffina sulla mano del morto per stabilire se si trattava di un omicidio o di un suicidio.

Ma questo non sarebbe niente. Il dirigente del commissariato di Prato, nel cui ambito nella cui circoscrizione rientra appunto Calenzano, non è stato avvertito per nulla. Egli ha ignorato fino alle 12 che a Calenzano erano state trovate uccise due persone. Perché? Perché i carabinieri di Prato si erano guardati bene dall'informarlo. Alla faccia della collaborazione!

In Corte d'Assise

Condannati i rapinatori: Levati 1 anno e 1 mese Virtuoso 1 anno e 4 mesi

Occorrono gli asili-nido: delegazione di lavoratrici dal presidente Gabbuggiani

La necessità di istituire nella città e nella provincia una rete di asili-nido per venire incontro alle giuste e sempre più pressanti richieste delle donne che lavorano è stata fatta presente da una delegazione di lavoratrici al presidente dell'Amministrazione provinciale Gabbuggiani.

La delegazione che era accompagnata dai dirigenti della Camera confederale del Lavoro e dei sindacati ha sottolineato la importanza che queste istituzioni rivestono ai fini di un sempre crescente impegno della donna nell'attività produttiva e della sua effettiva promozione economica e sociale ed ha nello stesso tempo rilevato come a tali esigenze faccia riscontro una generale insufficienza da parte degli organi preposti come l'ONMI — al la tutela della maternità e dell'infanzia oltre che mal grado disposizioni di legge riguardo degli im pre[illegible].

È stato quindi sollecitato l'impegno dell'Amministrazione perché quale ente locale interessato alla soluzione del problema si faccia promotore di iniziative come ad esempio la costituzione di un Consorzio fra provincia e Comuni per la realizzazione degli asili-nido. Ciò — è stato fatto notare — in armonia con le stesse indicazioni programmatiche del piano Pieraccini che prevede un particolare intervento degli enti locali in questo settore unitamente alla ristrutturazione democratica dell'ONMI nei cui organi direttivi comuni e provincie dovranno trovare una adeguata rappresentanza.

Il presidente Gabbuggiani ha dichiarato che il problema sarà affrontato dall'Amministrazione nel quadro delle attività che verranno comprese nel programma pluriennale che la Provincia si accinge ad elaborare e nei futuri bilanci dell'ente proprio tenendo conto delle funzioni che anche nel l'importante e delicato settore della tutela della maternità e dell'infanzia dovranno essere affidate ai comuni e alle provincie.

Dopo circa tre ore di Camera di consiglio i giudici della Corte d'Assise hanno emesso la sentenza contro Pier Luigi Levati e Antonio Virtuoso accusati di aver rapinato il 5 dicembre 1964 Giovanni Calabro.

Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli. Pier Luigi Levati (difeso dall'avvocato Sangermano) è stato condannato a 1 anno, un mese, 15 giorni di reclusione nonché a 94.000 lire di multa; il Virtuoso (difeso dall'avvocato Filasto) è stato condannato a 1 anno 4 mesi di reclusione e a 100.000 lire di multa. Al Levati non è stata concessa la condizionale per cui egli dovrà scontare per intero la pena.

Rispetto alle richieste del Pubblico Ministero dottor Trevisan i giudici hanno diminuito di otto mesi la pena richiesta per Antonio Virtuoso.

Quando il Presidente dottor Paganelli ha letto il dispositivo della sentenza i due imputati sono apparsi tirati in volto. La tensione dell'attesa li aveva entrambi affranti e distrutti. Prima di sospendere la udienza e riprendere alle 17 per la sentenza nella mattinata avevano parlato i difensori dei due imputati. Per primo aveva preso la parola lo avvocato Sangermano difensore di Pier Luigi Levati il giovane che commise l'aggressione un giorno prima di compiere i diciotto anni (fruirà per questo motivo della diminuente che la legge accorda ai minori) per il quale l'accusa aveva chiesto un anno e quattro mesi. L'avvocato Sangermano ha sostenuto l'innocenza del suo difeso.

Di che cosa dovrebbe rispondere il giovane? si è chiesto lo avvocato Sangermano. «Levati — egli ha detto — ha sempre sostenuto di essere intervenuto come paciere nella lite scoppiata tra il Virtuoso e il Calabro. Perché non gli dovremmo credere? Oppure si deve dare assoluto credito all'accusa del Calabro? A me pare che il Levati non aggredì, non rapinò nessuno. Quindi chiedo a voi di assolverlo».

È stata quindi la volta dell'avvocato Pasquale Filasto difensore del secondo imputato Antonio Virtuoso, la cui posizione secondo le accuse del Calabro appariva la più grave. L'avv. Filasto nel corso della sua arringa ha cercato di smantellare le accuse del Calabro affermando la estraneità totale del Virtuoso il quale ha sempre negato di essere stato alle Cascine ed avere aggredito il Calabro. Innocenza piena ha concluso il difensore del Virtuoso.

Alle 17 i giudici — quattro uomini e due donne — con il Presidente Paganelli e Giudice a latere Tosi si ritiravano in Camera di consiglio per uscire alle 20.

Due operai

Con la moto contro un'auto che esce dal garage

Due operai: Cesare Mattolini di 43 anni e Mario Fabiani di 21 anni abitanti rispettivamente in via Maso di Banco 119 e via De Pinedo 11 mentre viaggiavano a bordo di una motocicletta in via Bronzino sono finiti contro un'auto condotta da Pietro Giomi abitante in via del Pollaiolo 105 che in quel momento stava uscendo da un garage. L'urto è stato inevitabile e i due operai sono finiti al suolo. Trasportati a San Giovanni di Dio il Mattolini è stato giudicato guaribile in quattro giorni, il Fabiani in otto giorni.

Il falegname Antonio Penna di 35 anni abitante a Empoli in via Lavagnini 33 mentre si trovava in un magazzino della falegnameria Toscana, situato in via Pisana 517 è rimasto infortunato. Il Penna nel rimuovere dei pannelli di legno che si trovavano appoggiati da una parete del magazzino è stato investito da questi ed ha riportato delle contusioni. A San Giovanni di Dio il medico di guardia lo ha giudicato guaribile in una settimana.

Il giorno

Oggi sabato 9 ottobre (282-83). Onomastico Donnino. Il sole sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,52

piccola cronaca

Riunione per il tesseramento

Lunedì alle ore 9 presso il Circolo Vie Nuove (viale Donato Giannotti 15) avrà luogo una riunione regionale per il lancio della campagna di tesseramento per il 1966. Sarà presente la compagna on. Nilde Jotti membro della Direzione nazionale del PCI. Alla riunione — che sarà introdotta dal compagno Walter Malvezzi segretario regionale del PCI — sono invitati i segretari federali, i responsabili di organizzazione, i segretari delle FGCI, i responsabili di amministrazione, parlamentari e i responsabili dei comitati cittadini e di zona del PCI.

Comitato regionale

Giovedì prossimo alle ore 9,30 presso il Circolo «Vie Nuove» avrà luogo la riunione del comitato regionale per discutere il seguente ordine del giorno: «La situazione economica, lo sviluppo delle lotte del lavoro». Relatore sarà il compagno Luciano Lusvardi della segreteria regionale del PCI.

Comitato cittadino

Per lunedì prossimo alle ore 21 in Federazione (via Mercadante 26 r) sono convocati il Comitato cittadino e il Gruppo consiliare comunista per discutere il seguente ordine del giorno: «Ultimi sviluppi della crisi di Palazzo Vecchio e prospettive dell'azione del partito».

Per martedì alle ore 21 è invece convocata, sempre in Federazione la Commissione culturale del PCI.

I comizi del PCI

Ore 21 Matassino: Ennio Bonifazi — festa dell'Unità.
Ore 21 Quarrata, Grassina: Silvano Peruzzi.

Il comune di San Casciano sull'IGE

La Giunta comunale di San Casciano Val di Pesa ha approvato un ordine del giorno con il quale si invita la Presidenza della Camera e i membri della Commissione Finanza e Tesoro della Camera ad iniziare rapidamente la discussione sulla proposta di legge degli onorevoli Raffaelli e Mimo per il rimborso ai comuni dei mancati introiti dell'imposta sui vini e per una nuova ripartizione dell'IGE a favore dei comuni e delle provincie e la concessione agli stessi di una quota delle imposte erariali sugli olii minerali nonché un contributo a carico dello Stato di 25 miliardi destinato al fondo bilanci deficitari.

Sciopero fiascaie

È iniziato ieri a tempo indeterminato lo sciopero delle rivestitrici di fiaschi. Lo sciopero — proclamato unitariamente dalle organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL — è stato deciso in conseguenza della posizione intransigente assunta dall'Assovetro che non intende rinnovare il contratto di lavoro della categoria scaduto ormai da oltre 9 mesi.

Prima pagella

Domani alle ore 8,30 presso il cinema Cavour avrà luogo una manifestazione organizzata dalla cooperativa di consumo fra i ferrovieri per la distribuzione della «prima pagella» ai figli dei soci e dei dipendenti della cooperativa i quali abbiano conseguito la promozione nella sessione estiva nei vari cicli dell'istruzione elementare e media secondo il concorso a suo tempo bandito.

Saranno premiati 113 giovani e distribuiti premi per 500 mila lire. Ecco il programma della manifestazione: ore 9 proiezione del film «Gli animali»; ore 10,30 premiazione; ore 11,30 proiezione dei cartoni animati.

Inaugurazione anno scolastico

Lunedì 11 corrente alle ore 8,30 avrà luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico dell'Istituto d'arte per la porcellana. La cerimonia quest'anno assumerà un particolare significato perché l'Istituto inizierà una più intensa e profonda attività nella grande attrezzatissima nuova sede.

Rinviata la conferenza sul Concilio

La conferenza sulla Chiesa ed il mondo, che avrebbe dovuto svolgersi questa sera alla « Meridiana », ed alla quale dovevano partecipare Raniero La Valle, il prof. Giorgio La Pira, padre Ernesto Balducci e padre Jan Danielou, è stata rinviata, a data da destinarsi.

Jean Danielou, infatti, è impossibilitato a parteciparvi poiché impegnato nella commissione per la revisione dello schema tredici, decisa dal Concilio.

FARMACIE NOTTURNE

P.za S. Giovanni 20r (Taverna), V. Bufalini 1 (S.M. Nuova), V. Ginori 50r (Codeca), V. della Scala 49r (Paglicci), V. Serra 41 1r (Comunale n. 1), P.za Dalmazia 24r (Di Iofredi), Via G.P. Orsini 27r (Morelli), P.za Piccini 30r (Mozzi), P.za Isolotto 5r (Comunale n. 5), V.le Calatafimi 2a (Comunale n. 6), Borgognissanti 18 (S.G. di Dio), P.za delle Cure 2r (Della Nave), V. G.P. Orsini 107r (Cortesi), V. Senese 206r (Del Galluzzo), V.le Guidoni 89r (Comunale n. 8). FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO (8,30-13): Sabato pomeriggio aperto. Servizio notturno a chiamata.

Rifredi: Paoli e Peretola Lazzi, Settignano: Comunale n. 11, Cascine: Del Galluzzo, Trespiano: Biozzo, Ponte a Ema: Comunale n. 4